

Padre dell'umiltà

L'anima mia magnifica il Signore *

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *

e santo é il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Davanti al Padre

Credo in Te Padre, Dio di Gesù Cristo,

Dio dei nostri Padri e nostro Dio:

Tu, che tanto hai amato il mondo

da non risparmiare il Tuo Figlio Unigenito

e da consegnarlo per i peccatori, sei il Dio, che è Amore.

Tu sei il Principio senza principio dell'Amore,

Tu che ami nella pura gratuità,

per la gioia irradiante di amare.

Tu sei l'Amore che eternamente inizia,

la sorgente eterna da cui scaturisce ogni dono perfetto.

Tu ci hai fatti per Te,

imprimendo in noi la nostalgia del Tuo Amore,

e contagiandoci la Tua carità

per dare pace al nostro cuore inquieto.

Amen.

Conclusione

Padre nostro...

Preghiera di contemplazione

Padre della Luce

«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza,

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti

e gloria del tuo popolo Israele».

La giustizia del Padre

Pietà di me, o Dio,

secondo la tua misericordia; *

nel tuo grande amore

cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, *

mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, *

il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, *

quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;

perciò sei giusto quando parli, *

retto nel tuo giudizio.

Padre della Pace

Pace dona ai nostri cuori, pace che tu solo sai dare.

Padre della provvidenza

Cantate al Signore un canto di grazie,

intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi,

prepara la pioggia per la terra,

fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame,

ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo,

non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme,

di chi spera nella sua grazia.

Padre della benedizione

Ti benedica il Signore e ti protegga.

Il Signore faccia brillare il suo volto su di te e ti sia propizio.

Il Signore rivolga su di te il suo volto e ti conceda pace.

Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò”.

Pane del Padre

Pane del cielo sei tu Gesù,

via d'amore tu ci fai come Te.

Padre del Figlio

Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *

che ci ha benedetti

con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *

prima della creazione del mondo,

per trovarci, al suo cospetto, *

santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *

a essere suoi figli adottivi

per opera di Gesù Cristo, *

secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *

che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

Padre del mistero

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

La voce del Padre

Oracolo del Signore al mio signore: “Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi”.

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:

“Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek”.

Il Signore è alla tua destra!

Egli abatterà i re nel giorno della sua ira,

sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abatterà teste su vasta terra;

lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa.

Padre misericordioso

Ti chiedo perdono, Padre buono,

per ogni mancanza d'amore,

per la mia debole speranza

e per la mia fragile fede.

Domando a Te, Signore,

che illumini i miei passi,

la forza di vivere con tutti i miei fratelli

nuovamente fedeli al tuo Vangelo.

Padre del Crocifisso

Contemplazione

La tenerezza del Padre

Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato,

il Signore mi ha dimenticato».

Si dimentica forse una donna del suo bambino,

così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?

Anche se queste donne si dimenticassero,

io invece non ti dimenticherò mai.

Padre dell'eternità

Tu sei qui...